

FORMAT SCREENING DI V.INC.A. per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE

Oggetto P/P/P/I/A:	PROGETTO PARCO EOLICO IMPERIA MONTI MORO E GUARDIABELLA – REALIZZAZIONE NUOVA PISTA ED ADEGUAMENTO ESISTENTI
--------------------	--

Piano/Programma

X Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett. g) del D.lgs. 152/06) - Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale. –

Il progetto/intervento è un’opera pubblica? Sì **X** No

Attività (qualsiasi attività non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l’ecosistema naturale)

Proponente:	<p>nome cognome / denominazione: 18 PIU’ ENERGIA S.R.L. Codice Fiscale: 04324170986 Residenza / sede legale: VIA ALDO MORO N.28 – 25043 – BRENO (BS) telefono/fax: 011/6052113 (BAUTEL S.R.L.) e-mail – PEC: amministrazione@bautel.it (BAUTEL S.R.L.)</p>
-------------	--

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

<p>Comune: REZZO Prov.: IM</p> <p>Località/Frazione: SAN BERNARDO DI CONIO – COSTA D’AURIGO VERSANTE NE</p> <p>Indirizzo: NON RILEVABILE</p>	<p><i>Contesto localizzativo</i></p> <p><input type="checkbox"/> Centro urbano</p> <p><input type="checkbox"/> Zona periurbana</p> <p><input type="checkbox"/> Aree agricole</p> <p><input type="checkbox"/> Aree industriali</p> <p>X Aree naturali</p> <p><input type="checkbox"/></p>
<p>Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i></p>	

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000			
ZSC	cod.	IT - 1315504	BOSCO DI REZZO
ZPS	cod.	IT _XXXXXXXXX	XX

essere collocate all'interno di aree protette come Natura 2000, parchi regionali o Nazionali, aree SIC, ZPS, tuttavia sono previsti in progetto interventi di apertura di una nuova pista e di parziale adeguamento di piste esistenti che risultano in parte nella perimetrazione della ZSC/SIC BOSCO DI REZZO mentre una parte di interventi (realizzazione di una piazzola per l'installazione di un aerogeneratore) sono localizzati all'interno di una area ZSC/SIC (IT1314723 - CAMPASSO - GROTTA SGARBU DU VENTU) e parzialmente interessata da adeguamento ed allargamento del tracciato. un'altra area Natura 2000 nel comune di Pompeiana (SIC/ZSC IT1315922 - POMPEIANA). Verrà presentata documentazione specifica relativa alle incidenze delle opere su queste due aree Natura 2000.

La viabilità di accesso e collegamento è stata studiata con criterio e nel rispetto sia della normativa che del contesto ambientale in cui viene ospitata. A seguito di sopralluoghi effettuati in loco durante le fasi di rilievo, è emerso che parte della viabilità esistente fosse già sufficientemente idonea al suo sfruttamento, sia per la fase di cantiere che per le opere di connessione elettrica, e che una parte necessitasse invece di una riprogettazione, mediante piccole varianti stradali, o di adeguamenti viari provvisori. Ad ogni modo l'obiettivo principale della progettazione viaria è stato lo sfruttamento massimo delle risorse sul territorio esistente al fine di limitare quanto più possibile la creazione di nuove superfici impermeabili.

Tenuto conto delle dimensioni del progetto e delle caratteristiche geometriche dei singoli elementi, le opere di maggiore rilevanza che andranno a costituire il cantiere sono la viabilità di servizio e le piazzole. A realizzazione avvenuta tutte le opere di carattere provvisorio verranno ripristinate mediante la realizzazione di opere di mitigazione e rinverdimento.

Adeguamento e realizzazione viabilità

Nella definizione del layout di progetto si è tenuto conto sia della viabilità esistente che della necessità di realizzazione di nuovi tratti stradali laddove non presenti.

Il trasporto delle pale e dei conci, ma anche dei mezzi necessari per il loro montaggio e la realizzazione delle opere, avviene mediante utilizzo di mezzi di trasporto eccezionale le cui dimensioni possono superare i trenta metri di lunghezza. Per tale motivo le strade da percorrere devono rispettare delle specifiche caratteristiche dimensionali e costruttive (per esempio la pendenza o la stratificazione del pacchetto stradale) solitamente indicati dai trasportatori. Quando le caratteristiche geometriche della strada esistente non consentono lo sfruttamento si rende necessaria l'individuazione di aree di trasbordo o della realizzazione di varianti stradali con le caratteristiche necessarie. Con il termine di "strada di collegamento" si intendono invece tutte le vie che collegano le singole turbine tra di loro fino al collegamento con la sottostazione elettrica. Per questa categoria le strade definite esistenti sono in realtà delle strade sterrate in parte classificate come "strade forestali" e in parte come "strade interpoderali", tuttavia vista l'esistenza di questi tracciati si è optato di mantenerne inalterato il sedime originario provvedendo alla realizzazione di piste di cantiere rinforzate e in grado di sopportare il carico del transito dei mezzi.

La larghezza della strada di collegamento sarà pari a circa 6 - 7 metri, in funzione delle necessità di manovra dei mezzi, avrà una lunghezza complessiva di circa 23 km, di cui circa 6 km su nuovo tracciato e una pendenza massima del 20%; la scelta di mantenere il tracciato della strada esistente, dove possibile, ha permesso di contenere il volume delle opere di sbancamento e riporto ottimizzandone gli impatti sul territorio. Così come per le piazzole, anche la viabilità di collegamento verrà realizzata con sottofondo in misto naturale ed ulteriore strato di misto stabilizzato, mentre la formazione dei rilevati avverrà anche mediante l'impiego di materiale proveniente dagli scavi (se a seguito di analisi verrà classificato come idoneo) per la realizzazione delle sezioni in trincea.

Durante la fase di cantiere verranno utilizzate delle macchine operatrici a norma, che contengano dunque sia le emissioni in atmosfera che i livelli di rumorosità; periodicamente sarà previsto il carico, il trasporto e lo smaltimento in appositi centri autorizzati, dei materiali e delle attrezzature di rifiuto così da garantire al termine dei lavori un adeguato ripristino dei luoghi.

Per quanto concerne l'approvvigionamento della materia prima, si prevede l'utilizzo di cave di inerti autorizzate presenti in zona.

Il corpo stradale, definito come l'insieme delle operazioni necessarie a realizzare la strada in rilevato e quelle complementari necessarie a garantire nel tempo la stabilità e la sicurezza dell'opera costruita, è stato

dimensionato sulla base del numero di veicoli in transito e dei carichi agenti sullo stesso. I materiali impiegati nella realizzazione del pacchetto stradale saranno appartenenti ai gruppi A1, A2 e A3 secondo la classificazione CNR-UNI 10006 in quanto dotati di buone capacità portanti in grado di limitare possibili cedimenti della pavimentazione stradale.

Area di cantiere

L'area di cantiere necessaria per il deposito delle attrezzature e lo stoccaggio del materiale verrà realizzata, in via temporanea, su terreni identificati nel comune di Rezzo, ma al di fuori dei confini dell'area Natura 2000, così come pure la centrale di betonaggio necessaria alla realizzazione delle opere ed un piazzale per i mezzi necessari alla movimentazione dei materiali. L'area verrà recintata e sarà accessibile solamente da personale qualificato.

Per quanto riguarda invece le aree di cantiere previste nei pressi degli allargamenti stradali queste interesseranno anche i terreni limitrofi al fine di permettere ai mezzi lo stoccaggio del materiale necessario per la fase lavorativa in atto e per permettere lo stazionamento dei mezzi di lavoro. In questo caso l'area di cantiere, se eseguita fuori dall'area già cantierizzata, sarà di tipo mobile e seguirà i metri di scavo giornalieri necessari alla posa totale. Per quanto riguarda i servizi igienici questi saranno collocati in parte in unità chimiche mobili, principalmente in aree non principali del cantiere, e in parte in luoghi coibentati e illuminati comprensivi anche di spogliatoi, docce e acqua potabile.

Come previsto dalla normativa saranno inoltre previsti dei presidi sanitari, segnalati con appositi cartelli, al fine di garantire una immediata assistenza in caso di incidenti su lavoro. Saranno inoltre presenti avvisi riportanti i nominativi e gli indirizzi dei centri ospedalieri in zona, necessari nel caso in cui si debba recarsi per accertamenti medici o, semplicemente, in caso di normale assistenza.

Logistica ed impatti generali

I cantieri sono collocati relativamente lontano dalla normale viabilità e pertanto, a livello di traffico viario, il solo transito dei mezzi in entrata o uscita dal cantiere potrà costituire rallentamento al normale flusso.

Le interferenze connesse al traffico dei mezzi sono principalmente legate alla creazione di polveri, rumore, inquinamento atmosferico e intralcio alla normale viabilità, tuttavia considerata l'estensione del progetto si ritiene che le opere, essendo diluite sul territorio e in maniera provvisoria, possano essere considerate di entità moderata.

Note sull'applicazione delle MISURE DI CONSERVAZIONE SITO SPECIFICHE

Analizzando quanto previsto nelle misure di conservazione sito specifiche, risulta che non vi siano particolari prescrizioni legate alle attività previste in progetto.

Per quanto riguarda l'**IMPATTO SULLA VEGETAZIONE**, l'area è interessata da copertura forestale, ma a livello stazionale la classificazione del tipo differisce da quanto indicato dai Tipi Forestali della Regione Liguria (Agg. Anno 2013) ovvero il tipo FA31A (Faggeta eutrofica, variante con Carpino nero).

Il primo tratto di pista di cui è prevista l'apertura (TRATTO A in cartografia – fig.01), immediatamente a valle delle case del nucleo abitativo di San Bernardo di Conio, che interessa la ZSC per una lunghezza di 160 metri, è localizzata su un bosco di invasione, caratterizzato prevalentemente da esemplari di frassino, tiglio e conifere da rimboschimento. Il tracciato della pista, di larghezza minima 7 metri, in parte si sovrappone alle aree di interesse di una linea elettrica aerea, dove già sono stati rimossi gli esemplari arborei e resta una diffusa copertura arbustiva.

La superficie boscata non ha particolare interesse naturalistico e non è classificata nelle Misure di Conservazione sito specifiche.

Il secondo tratto di pista di cui è prevista l'apertura (TRATTO B in cartografia – fig.01), è localizzato immediatamente a valle della pista forestale esistente, è all'interno della perimetrazione della ZSC ed ha una lunghezza di 152 metri lineari, è localizzato in un ceduo semplice di castagno caratterizzato da polloni di piccole dimensioni (inferiori ai 20 centimetri di diametro) in purezza o localmente con alcune ceppaie di nocciolo.

La superficie boscata è inserita nelle misure di conservazione sito specifiche, (9260 – Foreste di Castanea Sativa) con un ruolo nel sito NON SIGNIFICATIVO in quanto habitat con aspetti poco significativi e assai diffuso

altrove.

Il terzo tratto di pista di cui è previsto l'ampliamento (TRATTO C in cartografia – fig.01), è coincidente con la pista forestale esistente, è all'interno della perimetrazione della ZSC ed ha un lunghezza di 265 metri lineari, è localizzato in un ceduo semplice di castagno caratterizzato da polloni di piccole dimensioni (inferiori ai 20 centimetri di diametro) con ceppaie di nocciolo ed esemplari sporadici di altre latifoglie (ciliegio selvatico – *Prunus avium*).

La superficie boscata è inserita nelle misure di conservazione sito specifiche, (9260 – Foreste di Castanea Sativa) con un ruolo nel sito NON SIGNIFICATIVO in quanto habitat con aspetti poco significativi e assai diffuso altrove.

Sul tratto di prevede l'allargamento del tracciato a 7 metri di larghezza nei tratti rettilinei, 10 nei tratti curvilinei, andando ad operare a monte.

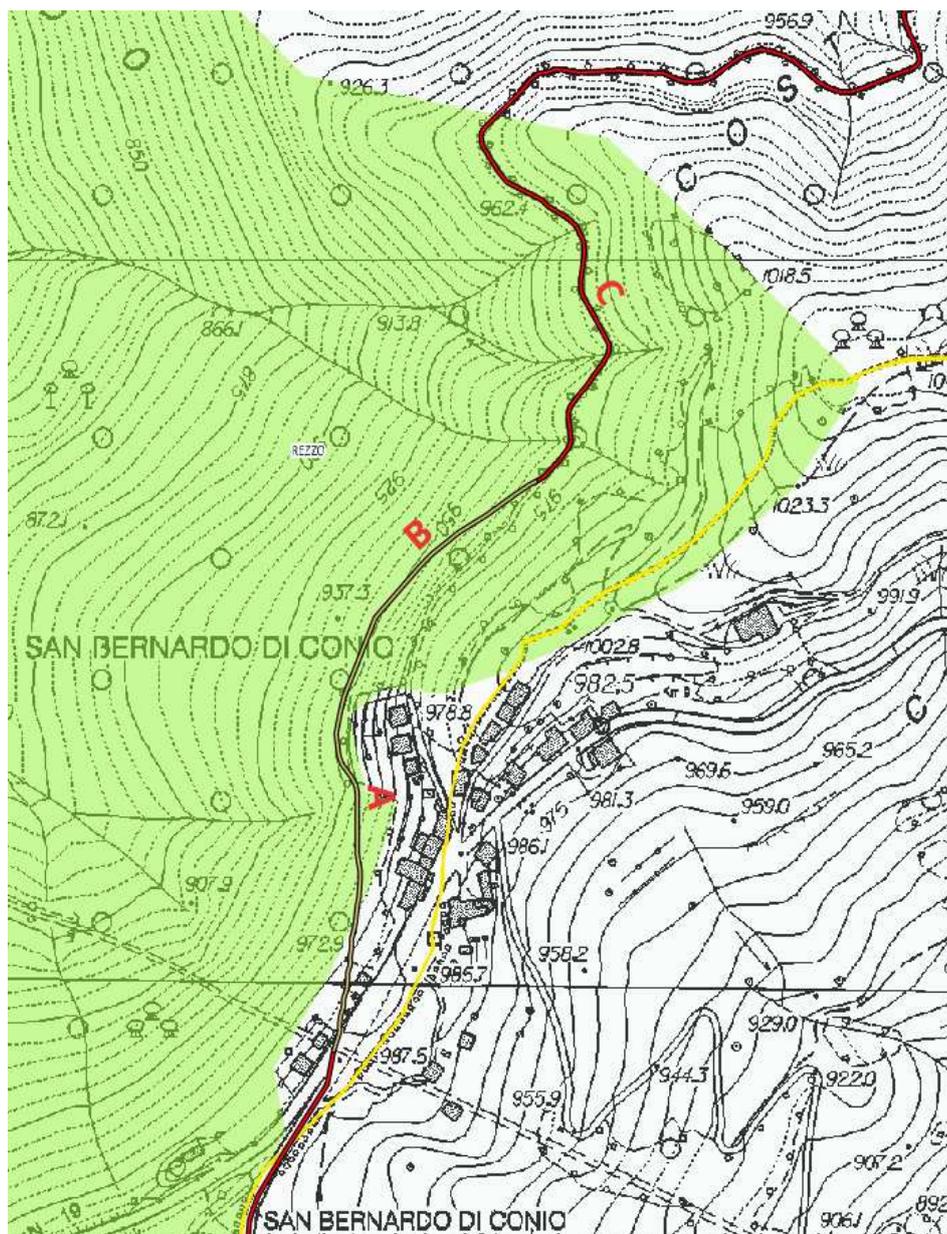


Fig. 01 – localizzazione interventi

Per quanto riguarda gli **IMPATTI SUGLI ASPETTI FAUNISTICI** caratterizzanti la ZSC (es. uccelli inseriti in All.I Direttiva 2009/147/CE e specie All.II Direttiva 92/43/CEE quali *Canis lupus*, chiroterri troglodili, *Speleomantes strinatii*), la realizzazione della viabilità in progetto non andranno interessare gli obiettivi di conservazione previsti dalle Misure di Conservazione che individuano come pressioni e minacce per queste

specie il disturbo antropico generato dalla frequentazione delle grotte e altri ipogei e la perdita di aree aperte idonee all'attività di foraggiamento (es. *Circaetus gallicus*, *Hemberiza hortulana*). Inoltre l'assenza di lavorazioni in ore notturne eviterà eventuali impatti generati da inquinamento luminoso e acustico sull'attività di foraggiamento dei Chiroterri presenti nel sito.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- | | |
|--|---|
| <p><input checked="" type="checkbox"/> File shape della localizzazione del P/P/P/I/A [02_MCGRN_18PIU-EN_IT1315504_SCN_VNC_SHP_REV01-24CAL]</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Carta zonizzazione del Piano/Programma [03_MCGRN_18PIU-EN_IT1315504_SCN_VNC_T1.1_REV01-24CAL]</p> <p><input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere [22109_EO_DE_CI_D_05_0192] e file [22109_EO_DE_CI_D_05_0194_A]</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere [04_MCGRN_18PIU-EN_IT1315504_SCN_VNC_T2.1_REV01-24CAL]</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i> [05_MCGRN_18PIU-EN_IT1315504_SCN_VNC_DFOT_REV01-24CAL]</p> | <p><input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici –sezioni stato di fatto e di progetto [IT1315504_SEZ-STPR (6 FILE)] e file [IT1315504_SEZ-STFT (6 file)]</p> <p><input type="checkbox"/> Altro:
.....</p> |
|--|---|

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Sì , cosa è previsto: Creazione di nuovi tracciati di piste di collegamento con fondo sterrato (larghezza minima 7 metri nei tratti rettilinei, 10 metri nei tratti in curva) – allargamento a monte dei tratti di pista esistente e rifacimento dei fondi, mantenendo tipologia costruttiva con materiali drenanti (non asfalto).				
Sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
Se, Sì , cosa è previsto: sbancamento localizzato per la realizzazione della pista di collegamento		Se, Sì , cosa è previsto: spietramento preventivo con rimozione ammassi rocciosi per la realizzazione del fondo		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		Se, Sì , cosa è previsto: allestimento di area di cantiere temporaneo FUORI DALPERIMETRO DELLA ZSC per il deposito dei materiali e dello scotico		

Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 	5
			3
			0.
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Se Sì descrivere:</p> <p>inquinamento acustico localizzato per l'esecuzione degli interventi di realizzazione delle piste. Tutti i materiali terrosi – rocciosi verranno riutilizzati in posto.</p>	
Interventi edilizi		Descrizione e titoli autorizzativi:	
<p>Interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
Manifestazioni			
<p>Manifestazioni, gare, raduni motoristici, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Tipologia e numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Tipologia e numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	
Attività ripetute		Descrivere:	
<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Sì, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	--

SEZIONE 6 – GESTIONE FORESTALE

Di voler effettuare (barrare l'intervento prescelto):

- Taglio in bosco di alto fusto (superficie ha _____)
- Taglio in bosco ceduo composto (superficie ha _____)
- Taglio in bosco ceduo semplice (superficie ha _____)
- Taglio di conifere in bosco ceduo (superficie ha _____)
- Taglio di conversione da ceduo semplice in alto fusto ceduo composto (superficie ha _____)
- Altro CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA BOSCO A PISTA con asportazione delle ceppaie interferenti con il tracciato

Da compilare solo per i primi tre interventi scelti precedentemente

L'intervento di taglio nel bosco si configura come:

- Taglio a raso
- Tagli successivi (taglio di sementazione, taglio secondario, taglio di sgombero)
- Taglio saltuario o a scelta
- Diradamento
- Ceduazione (con rilascio di matricine / riserve di _____)
- Altro _____

Modalità prevista per l'esbosco (trattore con verricello o rimorchio, gru a cavo, risine, etc).

Qualora sia necessaria la realizzazione di una PISTA DI ESBOSCO compilare ed allegare anche l'apposito MODULO DI RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE per l'Ispettorato Agrario.

Le operazioni di taglio inizieranno **non prima di 30 giorni dalla presente comunicazione (a meno di vostra diversa indicazione)**, ovvero in data **[NON ATTUALMENTE DEFINIBILE]** e termineranno in data **[NON ATTUALMENTE DEFINIBILE]**

SEZIONE 7 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

allargamento delle piste di collegamento esistenti tra i diversi aereogeneratori. la viabilità di collegamento verrà realizzata con sottofondo in misto naturale ed ulteriore strato di misto stabilizzato, mentre la formazione dei rilevati avverrà anche mediante l'impiego di materiale proveniente dagli scavi.

Legenda della tabella sottostante:

a - ALLESTIMENTO DI CANTIERE ED AREA DI DEPOSITO TEMPORANEO

b - ADEGUAMENTO VIABILITA'

Anno: 2028	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.				NO	NO	NO	NO	SI	SI			
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Anno: 2028	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.				no	no	no	no		SI	SI	SI	
3° sett.				no	no	no	no					
4° sett.				no	no	no	no					

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
18 PIU' ENERGIA S.R.L.	CALANDRI MARCO DOTTORE FORESTALE		FOSSANO, 04/01/2024

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)